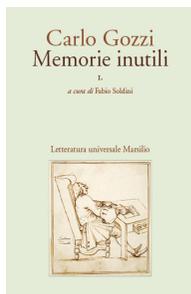


5 dicembre 2023
ore 18.00

Le *Memorie inutili* di Carlo Gozzi, una sorprendente autobiografia del Settecento

Con Fabio Soldini, curatore del libro, e Piermario Vescovo



Le *Memorie inutili* sono apparse a Venezia in tre tomi nel 1797-1798. In esse Carlo Gozzi (1720-1806) ripercorre le vicende private e pubbliche della sua vita, e in questo senso l'opera si affianca alle altre grandi autobiografie italiane del secolo, da Goldoni ad Alfieri a Casanova. Il lungo racconto si snoda tra garbugli familiari, controversi amori giovanili, un triennio in Dalmazia sotto le armi, frequentazioni letterarie e soprattutto teatrali (talvolta burrascose) che portano Gozzi a diventare protagonista della scena veneziana, in concorso con Carlo Goldoni, nel doppio ruolo di autore e regista da una parte, di frequentatore assiduo di platee e palcoscenici, attori e attrici dall'altra. Della Venezia del secondo Settecento, tra le più importanti capitali europee del tempo, le *Memorie inutili* tracciano così un ritratto vivacissimo, steso con stile arguto ed elegante e fine ironia, spesso velenosa, che ne fanno un libro originale e godibile anche per il lettore contemporaneo. Questa edizione in due volumi, uscita da Marsilio negli scorsi mesi, presenta alcune novità. Per la prima volta l'autobiografia gozziana è corredata di un commento dettagliato. Inoltre dà conto delle redazioni preparatorie inedite emerse dal Fondo Gozzi, il ricchissimo archivio di famiglia (9'500 carte, in gran parte autografe di Carlo Gozzi) scoperto da Fabio Soldini, acquisito e catalogato dalla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia e aperto agli studiosi nel 2006.



Fabio Soldini vive a Lugano, dove ha insegnato italiano nel Liceo cantonale. In ambito veneziano si è occupato dei fratelli Gozzi: di Gasparo ha pubblicato le *Lettere* e, in collaborazione con Mario Infelise, «*Col più devoto ossequio*». *Interventi sull'editoria (1762-1780)*; di Carlo le *Lettere* e due *pièce* inedite, *Le gare teatrali* (nel volume *Commedie in commedia*, in collaborazione con Piermario Vescovo) e *La semplice in cerca di spirito*. Ha inoltre curato il volume miscelaneo *Carlo Gozzi (1720-1806). Stravaganze sceniche, letterarie battaglie*. Presiede il Comitato per l'Edizione nazionale delle opere di Carlo Gozzi, edite da Marsilio e giunte, con le *Memorie inutili*, al IX volume.



Piermario Vescovo è professore ordinario di Discipline dello spettacolo presso l'Università di Venezia. La gran parte delle sue pubblicazioni riguarda la drammaturgia italiana, con particolare riferimento a Ruzante, Calmo, Andreini, Goldoni, Gozzi, Gallina, Nievo; di cui ha curato numerose edizioni critiche di testi. Si è inoltre occupato di teoria e storia della teoria teatrale, della memoria e dell'immaginazione del teatro e dei generi teatrali, e del rapporto tra letteratura e arti visive. È segretario scientifico dei Comitati delle Edizioni nazionali delle opere di Goldoni, Gozzi e Nievo. Affianca all'attività di ricerca la pratica teatrale diretta, come curatore e regista. Dal 2021 è direttore artistico del Teatro Stabile di Verona.

A S S O C I
A Z I O N E
B I B L I O
T E C A S A
L I T A D E
I F R A T I

Biblioteca
Salita dei Frati
Salita dei Frati 4a
6900 Lugano

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
– Aiuto federale per la lingua
e la cultura italiana

Fondazione
Ferdinando e Laura
Pica-Alfieri

Fondazione
Convento Salita
dei Frati di Lugano